



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 68 dd. 23.06.2016

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore 22:46 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;*
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del*

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)."

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che: *"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio". In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell' art. 83 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L (T.U.L.L.R.O.C);*

Rilevato che il Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 23.06.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nelle seguenti risultanze finali:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2015			684.305,21
RISCOSSIONI	2.178.750,13	3.345.791,19	5.524.541,32
PAGAMENTI	2.247.969,15	2.930.258,48	5.178.227,63
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			1.030.618,90
RESIDUI ATTIVI	3.712.977,15	468.508,84	4.181.485,99
RESIDUI PASSIVI	2.800.090,92	1.724.959,68	4.525.050,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			687.054,29
Risultato di gestione	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		687.054,29

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. e del punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il Servizio Finanziario, coadiuvato dai singoli Responsabili di Servizio dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, pervenendo al loro riaccertamento

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna 'Residui eliminati'), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi (colonna 'Residui reimputati'). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte:

	Residui eliminati	Residui reimputati
Residui attivi	139,06	1.055,12
Residui passivi	16.540,80	215.829,65

2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale delle medesima (Allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011), evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016 di complessivi € 214.774,53 di cui € 43.865,83 relativi alla parte corrente e € 170.908,70 relativi alla parte capitale;
3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle medesima (Allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011);
4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018, al fine di:
 - a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo;
 - b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come emerge dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto (ALL. A)
5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm dd. 22.06.2016, pervenuto in pari data sub prot. n. 4298;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L stante la necessaria concomitanza fra l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e l'adozione del presente atto, come stabilito dall'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 come da ultimo modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2016, di cui all'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015, come risulta dai prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi € 214.774,53 di cui € 43.865,83 relativi alla parte corrente ed € 170.908,70 relativi alla parte capitale;
3. di dare atto che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, sono rappresentati nell'allegato (Allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale e pertanto: i residui passivi reimputati all'esercizio 2016 sono di importo pari alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di € 215.829,65 e pertanto la situazione non presenta elementi di criticità;
4. di rideterminare il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, in € 651.943,90, dando atto che, nell'allegato alla presente deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
5. di approvare inoltre le variazioni al bilancio di previsione 2016, e pluriennale 2016-2018 autorizzatorio come risultanti dal prospetto allegato, e di prendere atto che le medesime variazioni verranno eseguite anche sul bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 con funzione conoscitiva sia di competenza che di cassa, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto;
6. di trasmettere il presente atto al Consiglio comunale così come previsto dall'art. 3, comma 8 e dal punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm e i.;
7. di dichiarare, mediante separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.

MGM



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

COPIA

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- Albino Dellaidotti -



Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

COPIA

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -